



Ipsos Public Affairs



# GLI ITALIANI E IL SENSO CIVICO

Milano, 13 Aprile 2018

A cura di Nando Pagnoncelli, Presidente Ipsos Srl

GAME CHANGERS



# Indice

- 1. Metodologia e campione**
- 2. Come siamo**
- 3. Gli italiani ed il senso civico**
- 4. Raccolta differenziata e sensibilità ambientale**
- 5. Globalizzazione ed apertura**
- 6. In sintesi**





## 1. METODOLOGIA E CAMPIONE

**Universo di riferimento:**

Popolazione Italiana dai 18 anni e più

**Tecnica di rilevazione**

Tecnica mista CAWI (Online) + CATI (telefonica)

**Numero di interviste eseguite:**

1.002 interviste complete

**Stratificazione del campione:**

Genere per età, area geografica, condizione occupazionale, titolo di studio

**Periodo di rilevazione:**

16 Marzo – 22 Marzo 2018

**NOTA:**

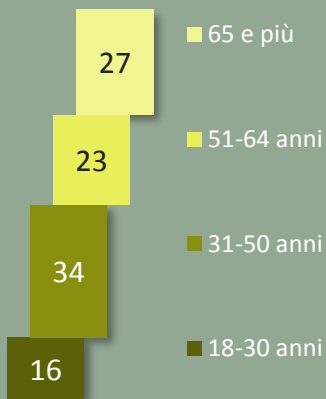
Tutti i valori percentuali riportati nel presente report si riferiscono al dato ponderato, mentre le numerosità indicate (basi) corrispondono al dato NON ponderato, che rappresenta l'effettiva numerosità dei rispondenti.

# Il campione intervistato

## GENERE

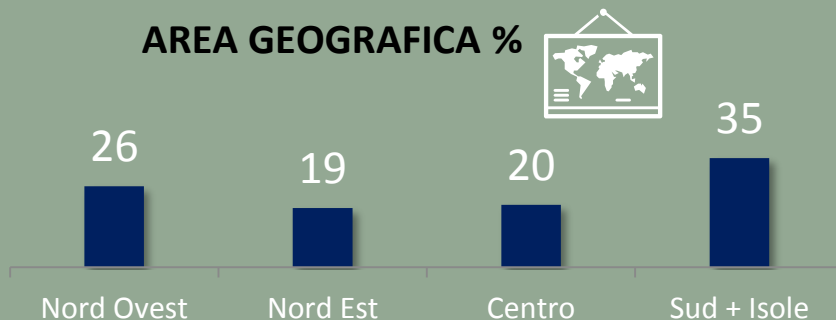


## ETA'



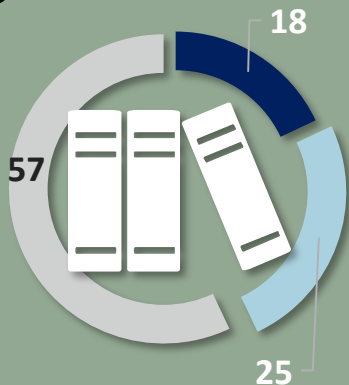
Età media: **51** anni

## AREA GEOGRAFICA %



## TITOLO DI STUDIO

- Laurea
- Diploma
- Altri titoli inferiori



## PROFESSIONE

- Occupati
- Non occupati



GAME CHANGERS



## 2. COME SIAMO

I VALORI, LA FORMAZIONE, I TIMORI, IL  
RAPPORTO CON GLI ALTRI

# Che cos'è importante?

Stessa graduatoria registrata nel 2016

## La qualità della vita

Salute  
Sicurezza per il futuro  
Lavoro  
Qualità dell'ambiente  
Autorealizzazione



## Gli affetti

Famiglia  
Amore e vita affettiva  
Relazioni  
Amicizia



## I valori

Il rispetto delle leggi  
L'impegno a favore dell'ambiente  
La solidarietà  
Impegno sociale  
Impegno politico



# Cos'è più inaccettabile?



## Danni alla collettività

*Danneggiare beni pubblici  
Abbandonare i rifiuti in un luogo pubblico*



Stessa graduatoria  
registrata nel 2016

1681211919 U61 5019



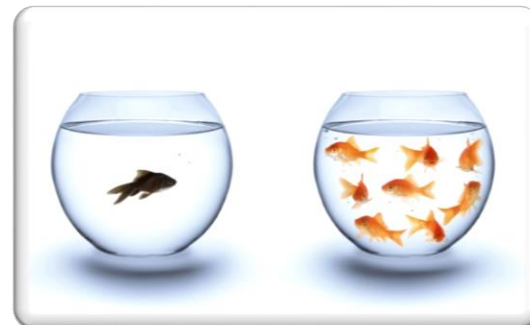
## Comportamenti Amorali

*Dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna  
Assentarsi dal lavoro per malattia quando non si è realmente malati*



## Mancanza di rispetto per gli altri

*Tradire il proprio partner  
Manifestare atti di intolleranza nei confronti degli stranieri*



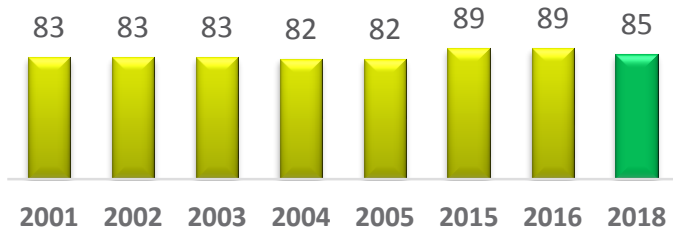


# Noi e gli altri: un mondo difficile

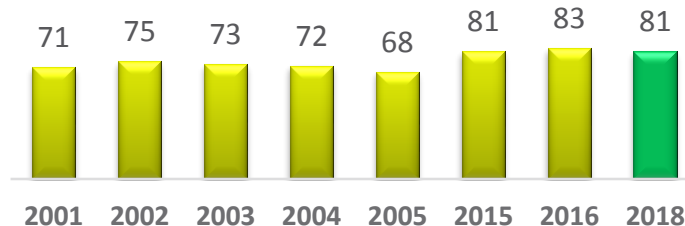
Lei quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

Molto + Abbastanza d'accordo Valori %

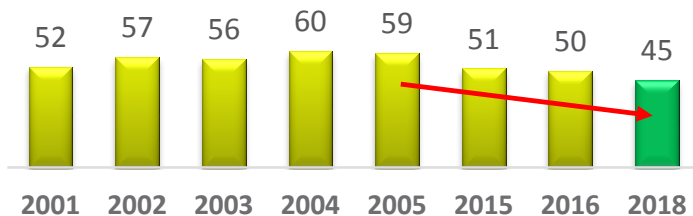
**Non si è mai troppo prudenti nel trattare con la gente**



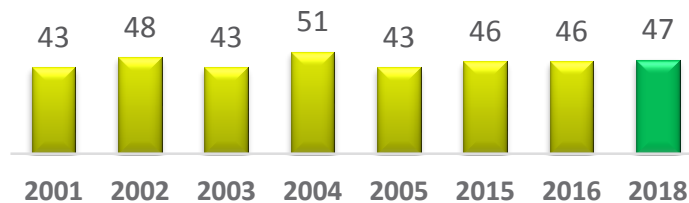
**Gli altri approfitterebbero della mia buona fede**



**Gran parte della gente è degna di fiducia**



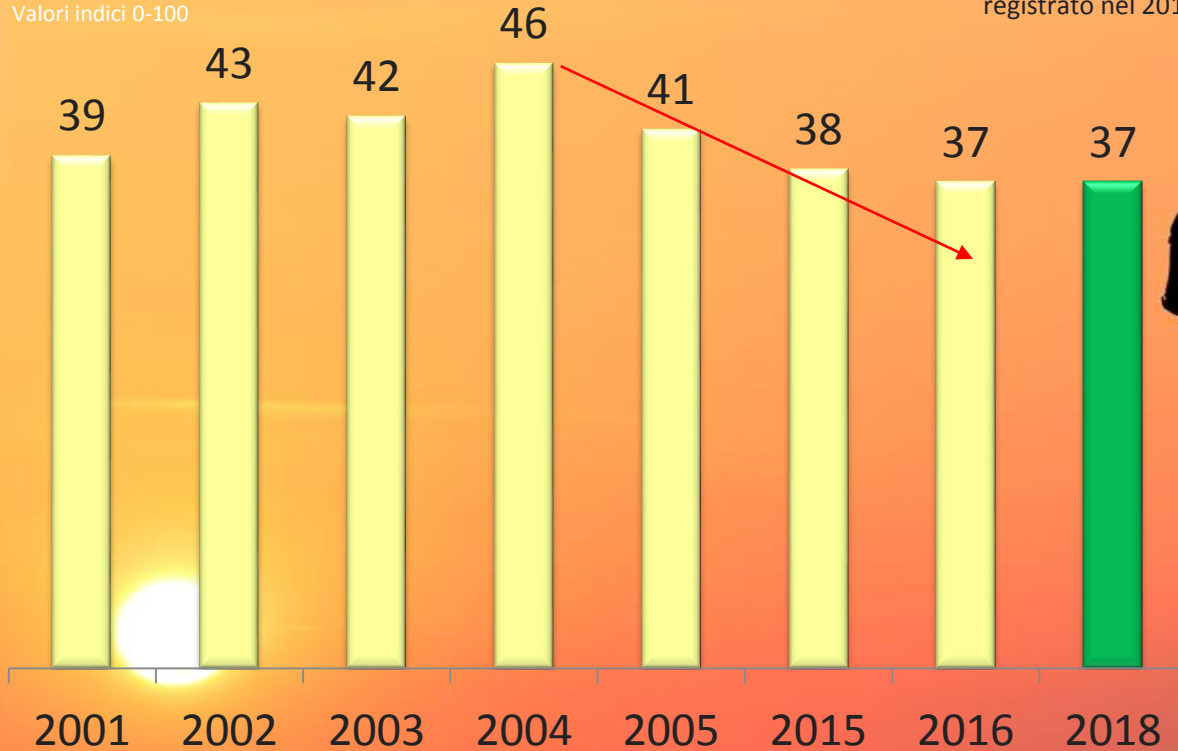
**Gli altri sono sempre corretti nei miei confronti**



# Indice di fiducia verso gli altri: continua il ripiegamento difensivo su se stessi

Dopo 3 rilevazioni di costante decremento, il valore si stabilizza al dato registrato nel 2016

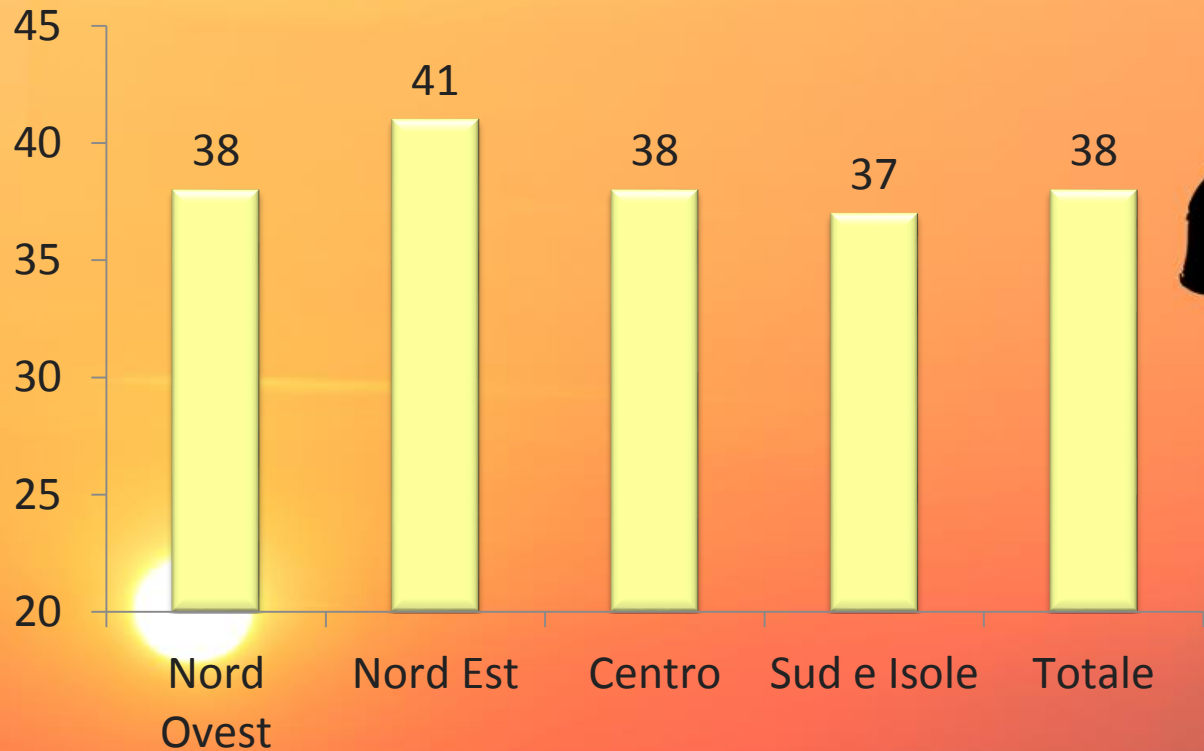
Valori indici 0-100



Variabile di sintesi costruita sulle quattro domande precedenti

# Indice di fiducia verso gli altri: nel Nord-Est è appena più elevata

Valori indici 0-100



Ipsos Public Affairs

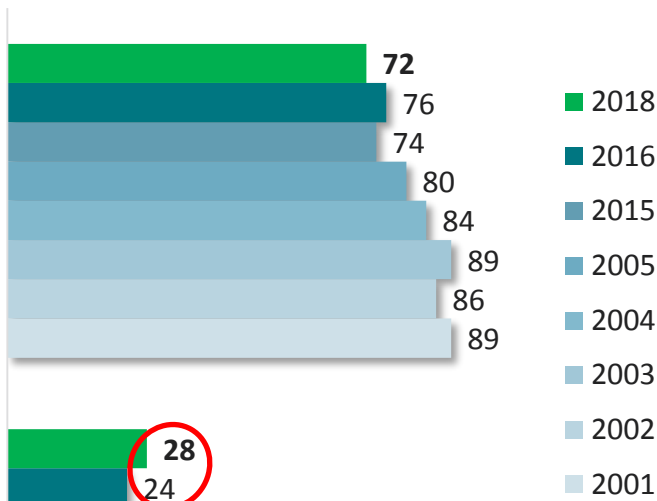


Variabile di sintesi  
costruita sulle  
quattro domande  
precedenti

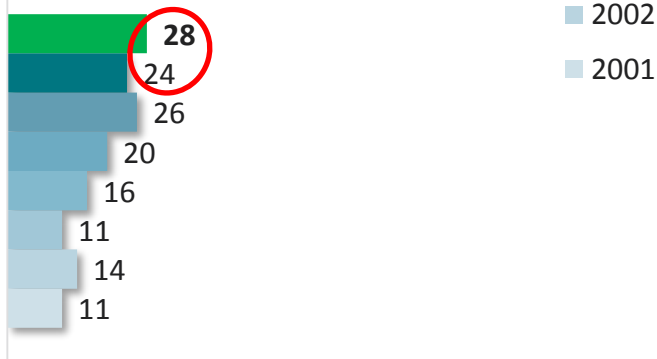
# La principale responsabilità: collettività o famiglia?

Con quale di queste due affermazioni Lei è maggiormente d'accordo?

L'amore verso la famiglia e i figli non  
giustifica che si compiano azioni dannose  
verso la collettività



La principale responsabilità di una persona é  
verso la propria famiglia e i propri figli e non  
verso la collettività



*Il 'familismo' è oggi al suo  
punto più alto*

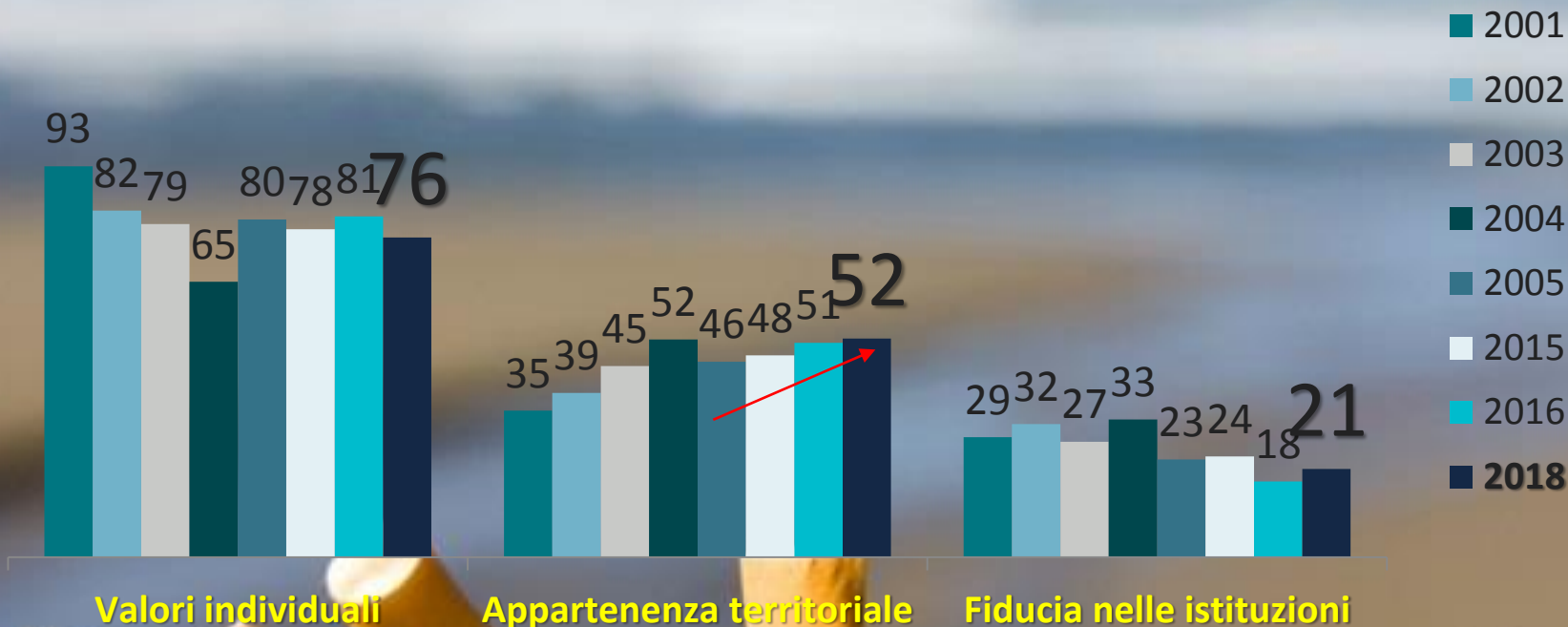


### 3. GLI ITALIANI E IL SENSO CIVICO

COME SI FORMA E QUANTO  
CONCORRONO LE ISTITUZIONI

# Le principali dimensioni del senso civico

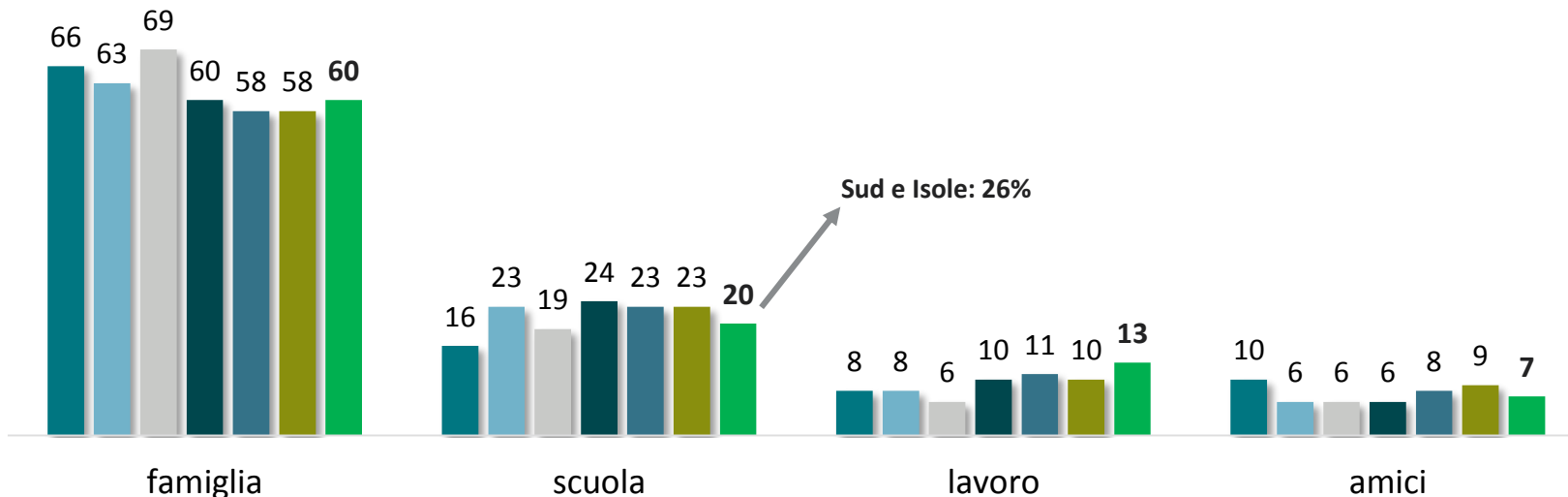
Valori indici 0-100



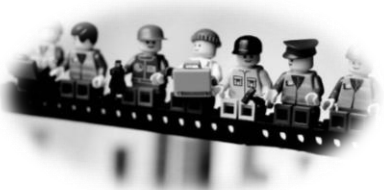
# In quale ambito sono più forti gli stimoli AL SENSO CIVICO?

In quale ambito pensa siano più forti gli stimoli al senso civico, cioè al rispetto per gli altri e per l'ambiente?

■ 2002 ■ 2003 ■ 2004 ■ 2005 ■ 2015 ■ 2016 ■ 2018

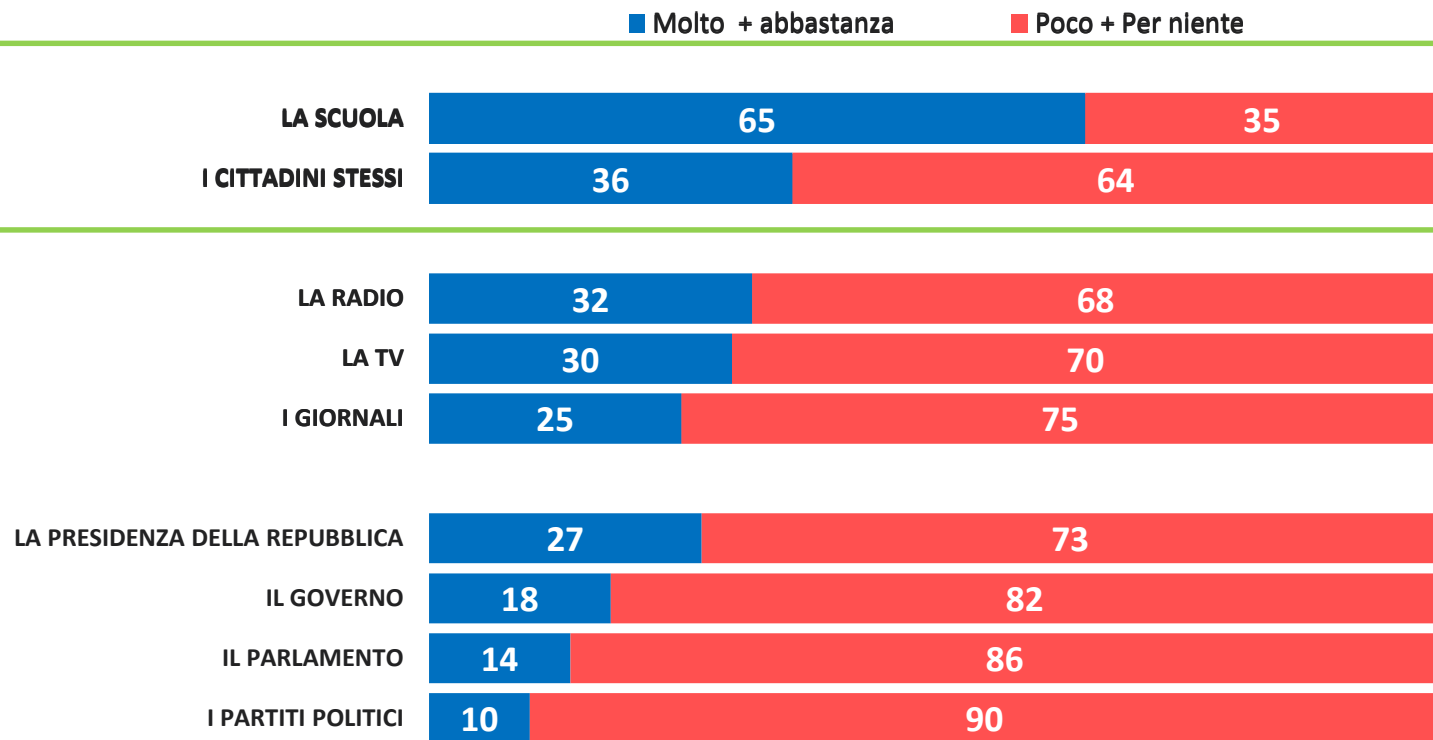


Sud e Isole: 26%



# Chi è più di stimolo al senso civico degli italiani?

Quanto si prodigano a stimolare il senso civico degli italiani i seguenti soggetti?



**La scuola è ritenuta il soggetto che si prodiga di più a stimolare il senso civico ma non è considerato il luogo di elezione allo sviluppo dello stesso.**

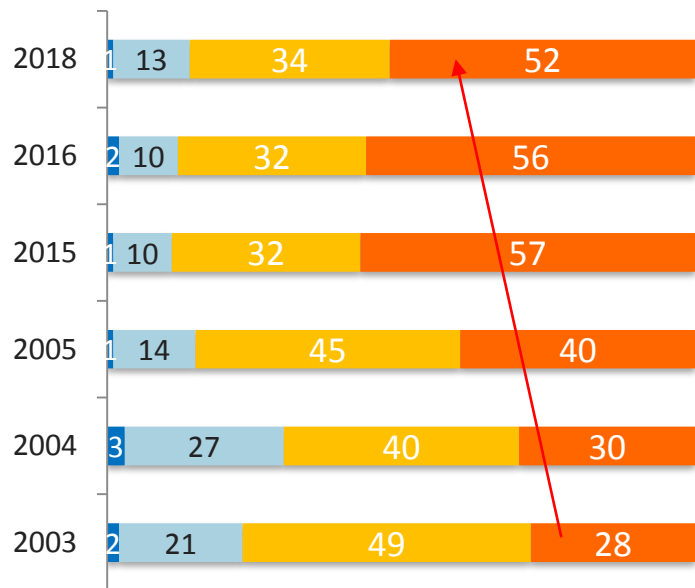
Unica variante rispetto alla graduatoria del 2016, la crescita della Presidenza della Repubblica, che scavalca i giornali come fonte di stimolo al senso civico.



# Il senso civico, la classe dirigente e noi stessi

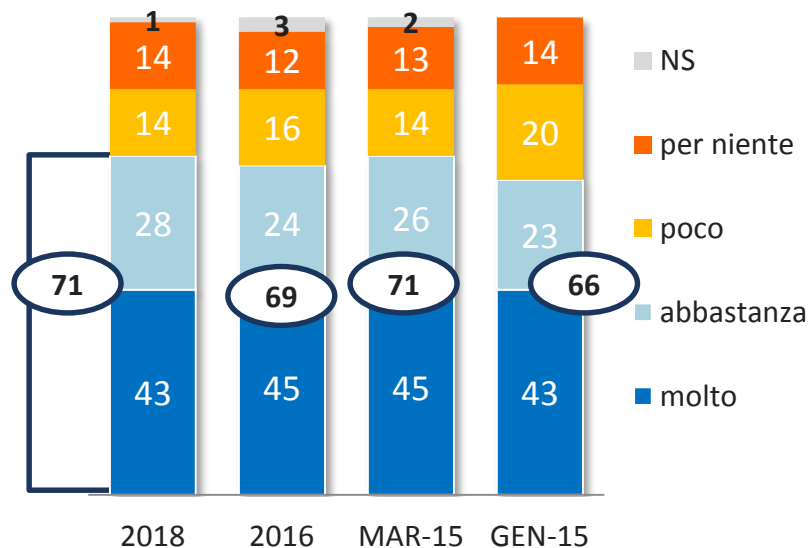
Secondo Lei, la nostra attuale classe dirigente è di esempio per il senso civico degli italiani?

molto abbastanza poco per niente



In aumento rispetto al 2003, ma in leggero calo rispetto all'ultima rilevazione 2016

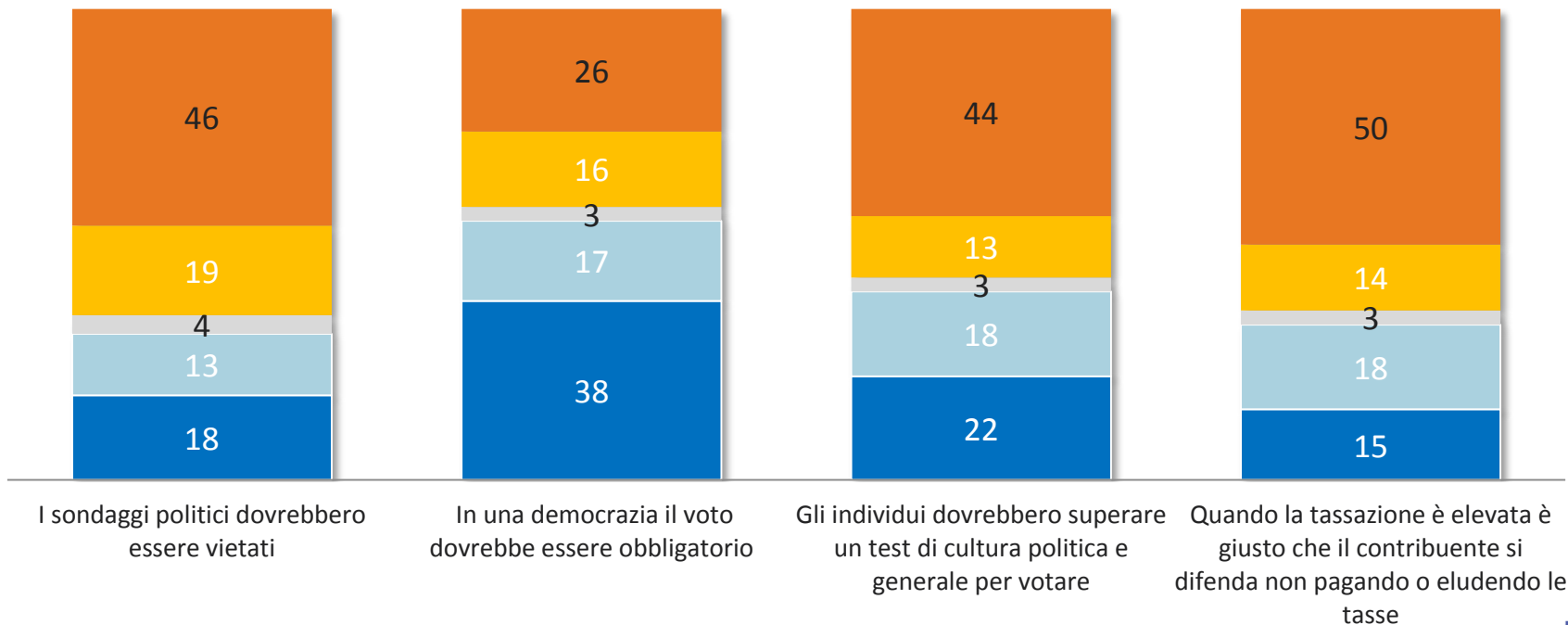
La società civile non è tanto diversa dai politici: è nel carattere degli italiani evadere il fisco, fare i furbi, ignorare le leggi. Quanto è d'accordo con un voto da 1 a 10?



# Il senso civico e la politica

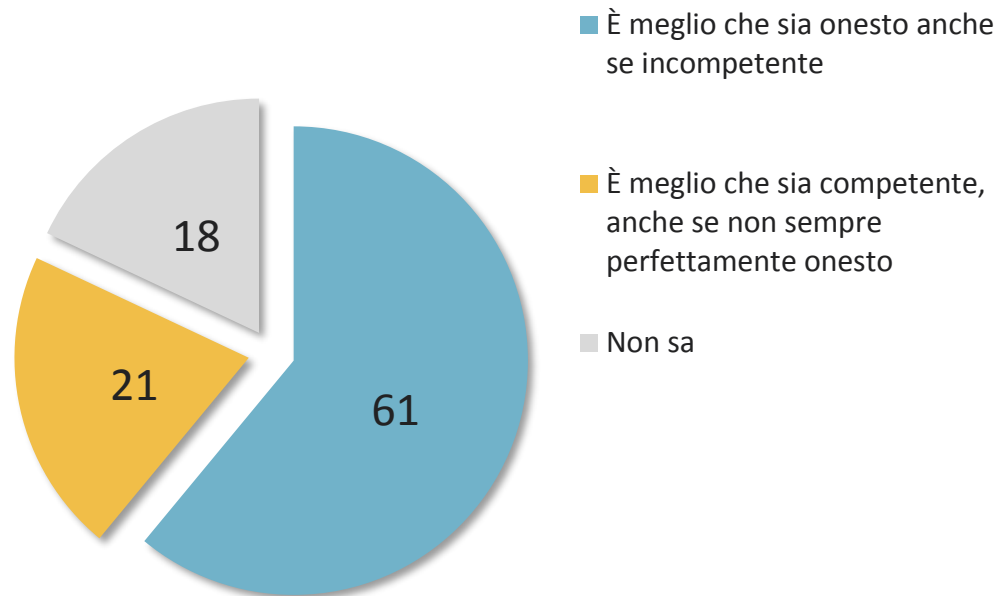
Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

■ molto d'accordo   ■ abbastanza d'accordo   ■ non sa, non indica   ■ poco d'accordo   ■ per nulla d'accordo



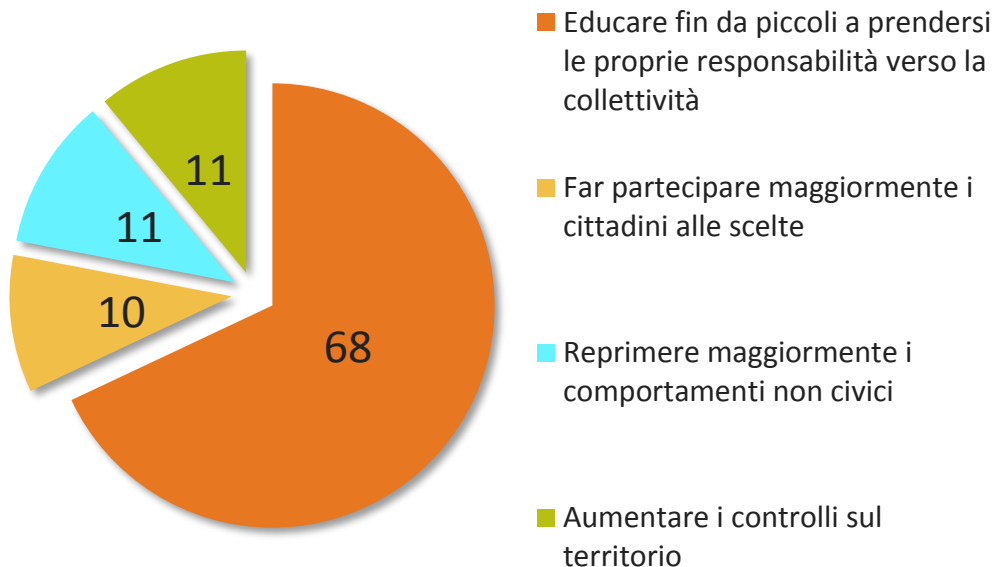
# Senso civico e classe dirigente: onestà o competenza?

A suo parere è preferibile un politico **onesto ma incompetente**, che non sa come muoversi in politica, o un politico **competente ma non sempre perfettamente onesto**?



# Per migliorare il senso civico: repressione o educazione?

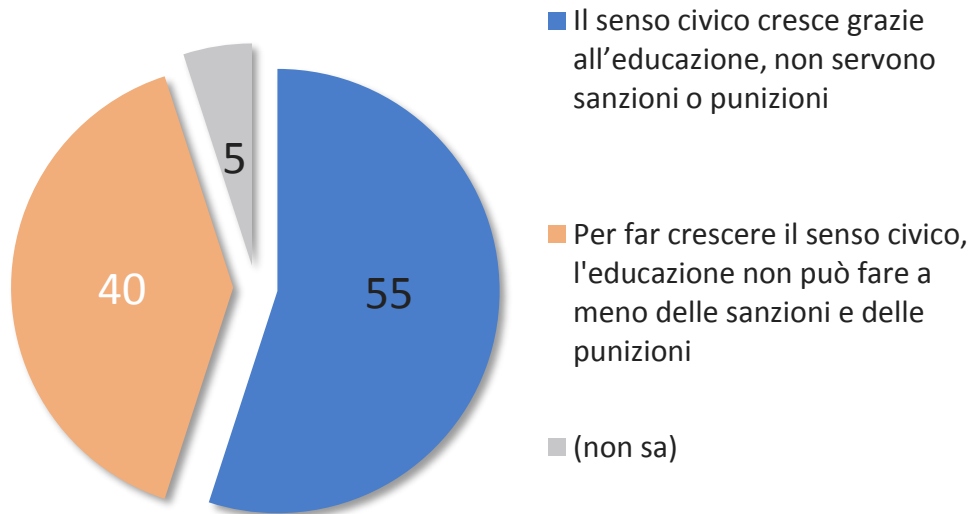
In generale, secondo Lei, quale potrebbe essere il metodo più efficace per migliorare la cultura civica degli italiani tra quelli proposti?



Rispetto al 2016, per quanto sempre ampiamente preferita, diminuisce lievemente l'importanza attribuita all'educazione ricevuta sin da bambini come strumento più efficace di diffusione del senso civico, a scapito di una leggera crescita di azioni repressive ed aumento di controlli sul territorio

# Per migliorare il senso civico: servono sanzioni e punizioni?

Con quale di queste due frasi è più d'accordo?



Misure di intervento più dure non sono considerate lo strumento più efficace per crescita e miglioramento del senso civico, tuttavia sono ritenute, in buona parte, strumento necessario di «supporto» al processo educativo

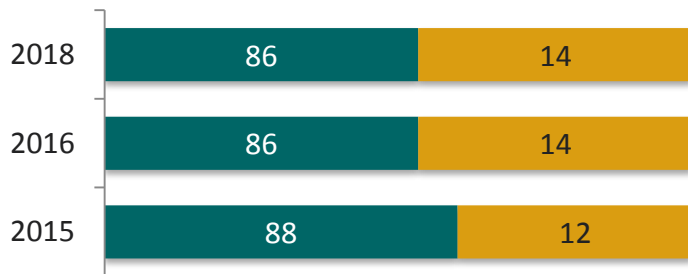


## 4. RACCOLTA DIFFERENZIATA E SENSIBILITÀ AMBIENTALE

# La raccolta differenziata

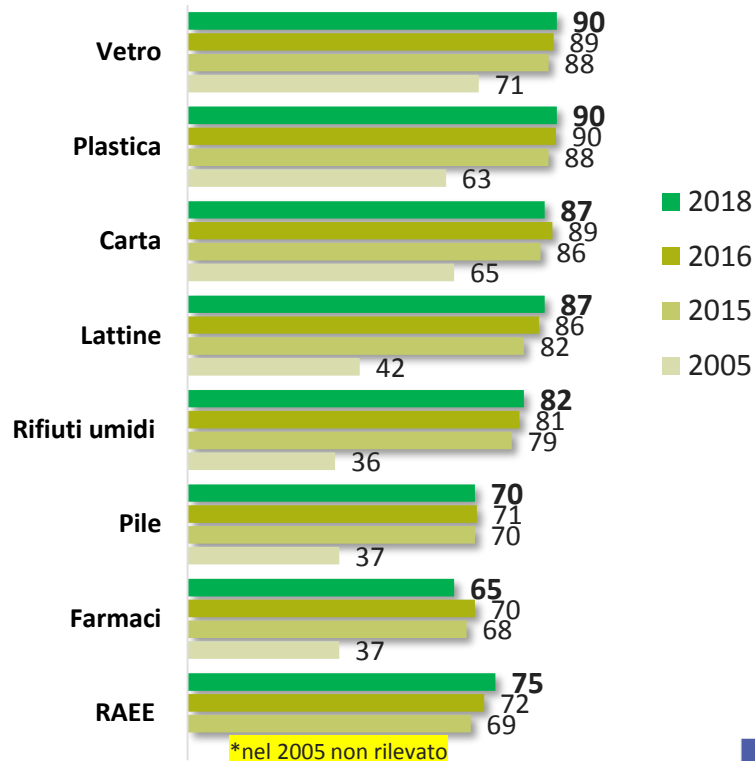
A suo parere, effettuare **la raccolta differenziata è un indicatore di senso civico?**

- Sì, perché ci si accolla un compito utile a tutti senza aver benefici economici
- No, è soltanto un modo migliore per smaltire i rifiuti



## Abitudini di raccolta:

sempre + spesso



# Questioni ambientali: Siamo sensibili e attenti?

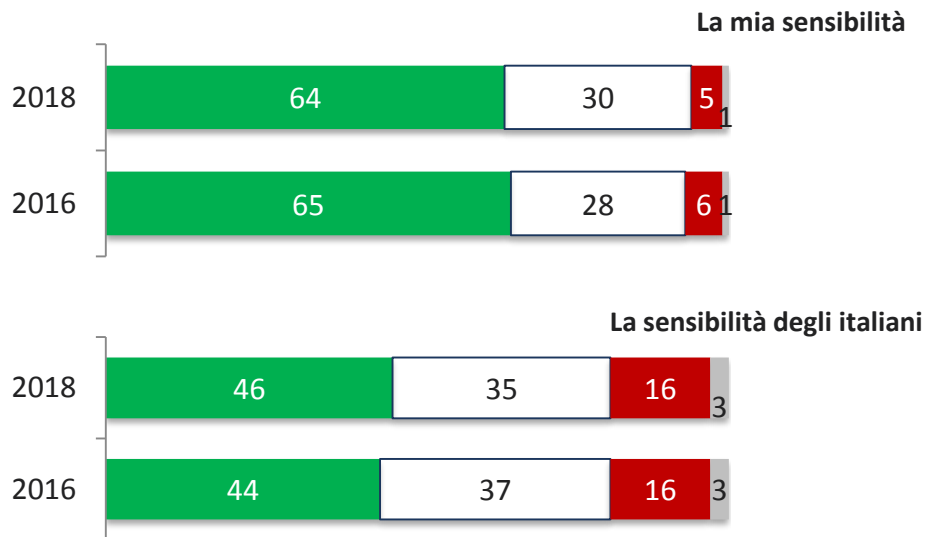
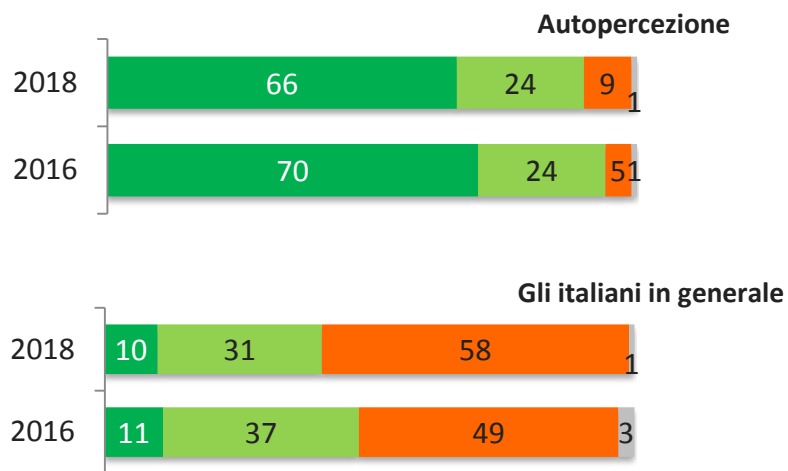
Lei si definirebbe una **persona sensibile e attenta alle questioni ambientali**?  
E quanto invece **gli Italiani in generale sono sensibili e attenti alle questioni ambientali**?

Negli ultimi anni **la sua sensibilità e attenzione alle questioni ambientali ...**  
**La sensibilità e attenzione degli italiani negli ultimi anni è ..**

Valori %

- Molto attenti e sensibili (voti 8-10)
- Mediamente attenti e sensibili (voti 6-7)
- Poco attenti e sensibili (voti 1-5)
- Non sa

- Aumentata
- Rimasta uguale
- Diminuita
- Non sa







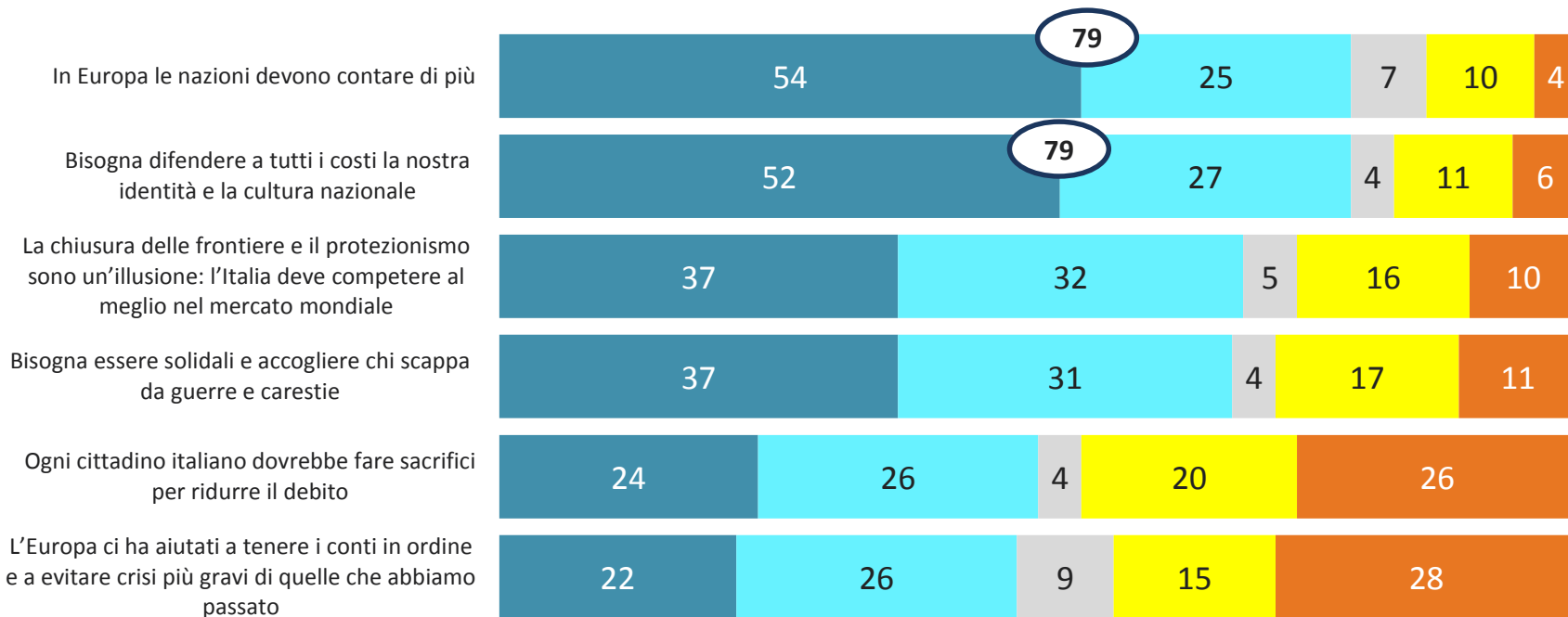
## 5. GLOBALIZZAZIONE E APERTURA

# Globalizzazione: Europa, migranti ed economia mondiale

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

Valori %

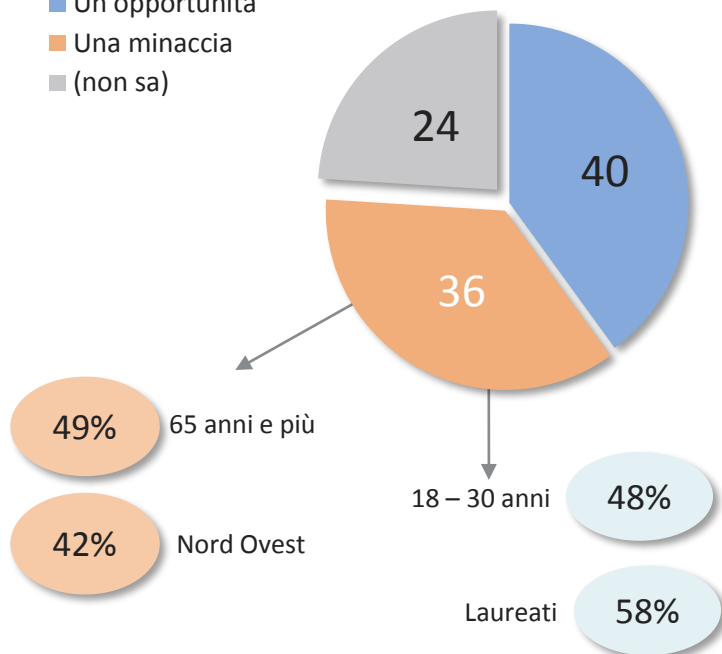
■ Molto d'accordo (voti 8-10) ■ Abbastanza d'accordo (voti 6-7) ■ Non sa ■ Poco d'accordo (voti 4-5) ■ Per nulla d'accordo (voti 1-3)



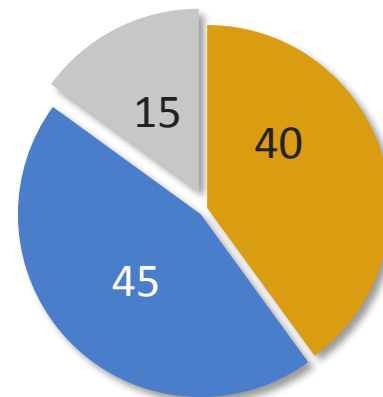
Secondo lei l'apertura dell'Italia alle imprese straniere e al commercio estero è più...

In generale l'Italia ha bisogno di ....

- Un'opportunità
- Una minaccia
- (non sa)



- Aprirsi maggiormente
- Proteggersi maggiormente
- non sa

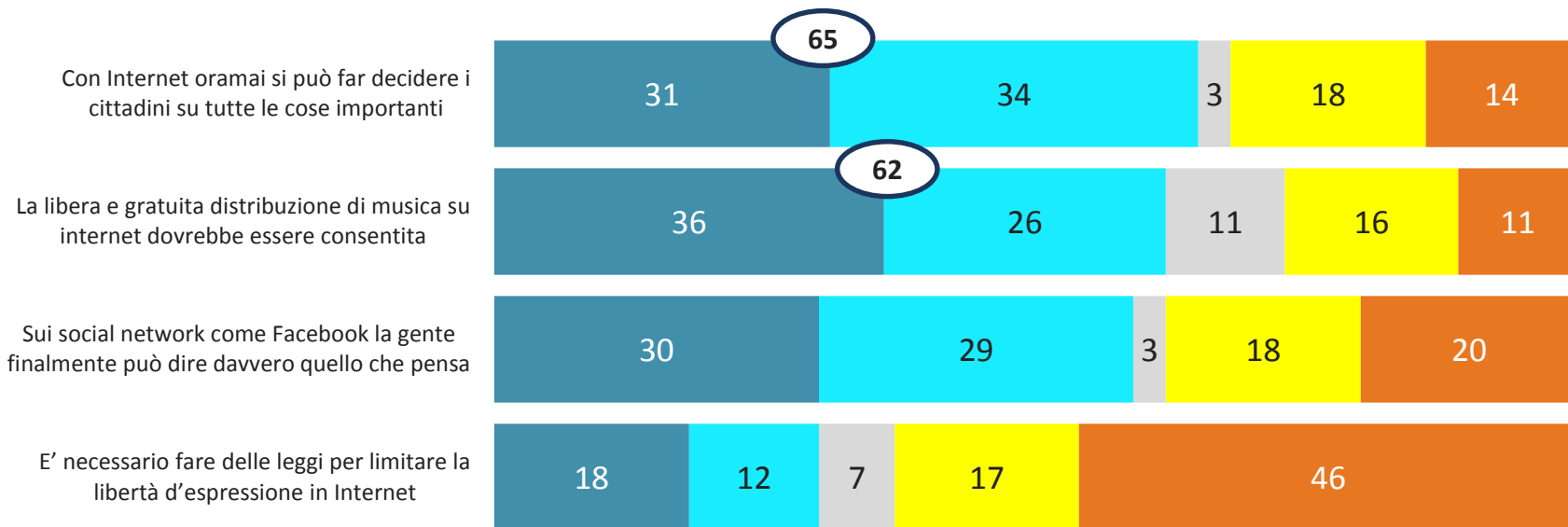


La globalizzazione, sia in riferimento al contesto commerciale internazionale e alle imprese straniere, sia nella sua concezione più ampia di apertura vs chiusura, fa emergere una netta divisione di opinioni tra chi ne promuove le opportunità e chiama l'Italia ad aprirsi maggiormente e chi, invece, si schiera per un approccio più protettivo e «chiuso» verso l'esterno.

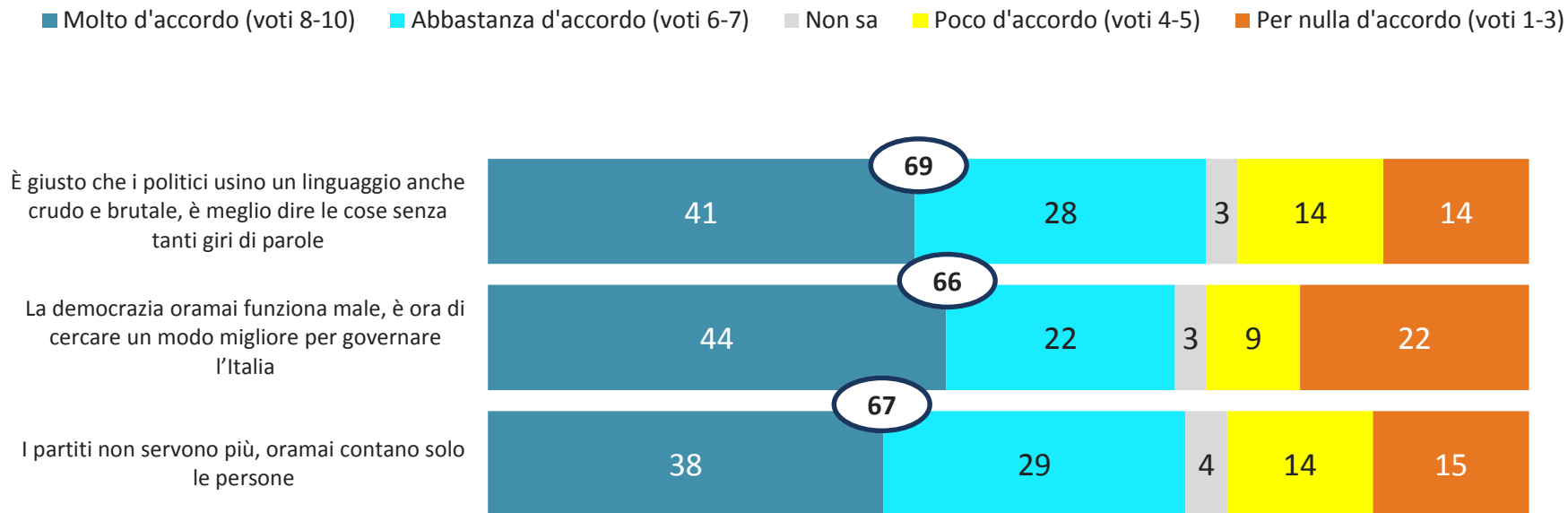
Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

Valori %

■ Molto d'accordo (voti 8-10) ■ Abbastanza d'accordo (voti 6-7) ■ Non sa ■ Poco d'accordo (voti 4-5) ■ Per nulla d'accordo (voti 1-3)



Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?





## 6. In sintesi ...

## I VALORI, LA SOCIALITÀ

- Anche nel 2018 la socialità ristretta rimane saldamente ai primi posti: importanti per gli italiani innanzitutto la famiglia, l'amicizia, l'amore, quindi la qualità della vita, al terzo posto l'area dei valori e delle regole;
- La relazione con gli altri è difficile e nel 2018 si stabilizza sui valori minimi registrati nella scorsa edizione riducendo le differenze territoriali, con il Nord sostanzialmente vicino agli indici del Sud;
- La famiglia rimane il luogo centrale in cui si forma la personalità, mentre contano molto poco gli altri ambiti di socializzazione, quali scuola, lavoro, amici. Il 'familismo' dichiarato tende a crescere: quasi un terzo privilegia il bene della famiglia rispetto a quello della società, il valore più alto dal 2001

## IL SENSO CIVICO

- Coerentemente con i dati precedenti è il livello individuale l'incubatore principale del senso civico, seguito dall'appartenenza territoriale, mentre la fiducia nelle istituzioni rimane all'ultimo posto;
- Si confermano i dati precedenti: alla scuola si assegna un ruolo elevato nella formazione del senso civico, ma è la famiglia al centro, mentre le classi dirigenti non sono un esempio anche se gli italiani si sentono molto simili ai politici che tanto criticano;
- E i politici devono essere prima di tutto onesti per il 61%, anche se oltre un quinto privilegia la competenza anche a scapito dell'onestà;
- L'educazione rimane l'unico antidoto percepito, con l'obiettivo di far crescere l'etica della responsabilità.

## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Invariata l'importanza della differenziata come simbolo di civismo. Si mantengono elevati gli indici di adesione alla raccolta dei diversi materiali;
- Per quel che riguarda la sensibilità ambientale, rimane la discrasia: ci si ritiene personalmente molto sensibili, ma gli italiani nel loro insieme lo sono poco. Allo stesso modo la sensibilità ambientale cresce di più individualmente, di meno socialmente;
- Si percepisce come tutto sommato praticabile una progressiva riduzione del consumo di carta: già oggi il 43% ritiene sia possibile diminuirne l'uso, mentre sale al 50% chi pensa che questo avverrà nei prossimi 10 anni.

## GLOBALIZZAZIONE E APERTURA | 1

- Piuttosto articolati gli atteggiamenti su questo tema. Se tende nettamente a prevalere l'idea difensiva e 'sovranista' (circa 80% ritiene che le nazioni in Europa debbano contare di più e altrettanti che sia indispensabile difendere la nostra cultura e identità), emerge però un atteggiamento da un lato disincantato poiché oltre due terzi ritengono impraticabile il protezionismo e dall'altro solidale: circa 70% pensa doveroso accogliere chi fugge da guerre e carestie;
- Divise le opinioni su debito e conti economici: il 50% ritiene che sia compito anche dei cittadini sacrificarsi per ridurre il debito (il 46% non condivide l'affermazione), mentre il 48% riconosce il ruolo positivo dell'Europa nel tenere in ordine i conti italiani (il 43% ha invece un giudizio negativo).

## GLOBALIZZAZIONE E APERTURA | 2

- Internet è percepito come fortemente positivo intanto perché consente potenzialmente la partecipazione diretta dei cittadini che possono essere chiamati ad esprimersi su tutte le cose importanti (65%), quindi perché consente la libera espressione di ciascuno attraverso i social network (59%, anche se una robusta minoranza è critica. Va ricordato che il sondaggio è stato svolto prima dello scoppio dello scandalo di Cambridge Analytica);
- Per questo la larga maggioranza (63%) ritiene che non sia corretto pensare a leggi che limitino la libertà di espressione sulla rete.

## GLOBALIZZAZIONE E APERTURA | 3

- Coerentemente coi dati precedenti, si apprezza la libertà di espressione, anche ai limiti della brutalità, che i politici si consentono (69%). E si pensa che la democrazia mostri oramai la corda (66%), tanto che sembra necessario pensare a nuovi sistemi. Questo tanto più ora che i partiti non hanno più un ruolo utile, sostituiti come sono dai leader (67%);
- Rispetto all'esterno emerge una netta divisione delle opinioni: l'apertura al commercio e alle imprese estere è una minaccia per il 36%, un'opportunità per il 40%. Infine per il 45% l'Italia dovrebbe proteggersi maggiormente, per il 40% aprirsi di più.